



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° : **742** DEL **6 LUG. 2015**

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Presa d'atto e contestuale approvazione del Regolamento di funzionamento del Comitato per Buon Uso del Sangue AUSL VT.

~~REDAZIONE~~ **FABIANI EVALIO**
 L'Estensore

RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
 Delibera **65-222/2014**
Dott. Paolo Pezzato

Parere del Direttore Amministrativo :

Dr.ssa Daniela Donetti

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
 (con motivazioni allegate al presente atto)

IL DIRETTORE
 Firma **U. O. C. Affari Generali**
 (Dr.ssa Francesca Gubiotti)

Data **6 LUG. 2015**

Parere del Direttore Sanitario :

Dr. Antonio Bray

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
 (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma **Antonio Bray**

Data **6 LUG. 2015**

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

AUSL VITERBO
IL DIRETTORE F.F.
ECONOMIA & FINANZE

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

(Dott.ssa Annunziata Minopoli)
 Firma

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Data

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Il Dirigente Amm.vo
Dott. Paolo Pezzato

Data **1 LUG. 2015**

Firma

Il Dirigente :

IL DIRETTORE
U. O. C. Affari Generali

Data **1 LUG. 2015**

Firma **(Dr.ssa Francesca Gubiotti)**

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

Oggetto: Presa d'atto e contestuale approvazione del Regolamento di funzionamento del Comitato per Buon Uso del Sangue dell'A.U.S.L. Viterbo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATE:

- la deliberazione D.G. f.f. n° 1462 del 06/06/1996, con oggetto: "S.I.T. Rinnovo Componenti Commissione per il Buon Uso del Sangue dei presidi ospedalieri sezioni 1-2-4-5", art. 2 D.M.S. dal 1° settembre 1995;
- le deliberazioni del Direttore Generale n° 554 del 15/03/96 e n° 145 del 20/02/01 con oggetto: "S.I.T. Rinnovo Componenti Commissione per il Buon Uso del Sangue dell'A.U.S.L. di Viterbo", art.2 del D.M.S. del 01/09/95 e successiva integrazione dell'art. 1 del D.M.S. del 05/11/96;

PRESOATTO dell'organizzazione dell'A.U.S.L. di Viterbo che prevede i Distretti, i Dipartimenti, il Complesso Ospedaliero Centrale di Belcolle;

VISTA la deliberazione C.S. n° 221 del 26/02/2015 concernente: "Adozione dell'Atto aziendale della ASL Viterbo"

PRESO ATTO che con DCA n° U000115 del 20/03/2015 l'Atto Aziendale di autonomia aziendale formalizzato con la sopra citata delibera, è stato approvato dalla Regione Lazio;

PRESO ATTO della nuova Dirigenza delle varie UU.OO. e di quanto previsto dal vigente Atto Aziendale;

VISTA la precedente deliberazione del Direttore Generale n° 1186 del 22/11/2011 di rinnovo dei componenti il Comitato, tenuto conto della designazione fatta dall'A.V.I.S. Provinciale di Viterbo, nonché della designazione fatta dalle Associazioni dei Malati;

ATTESO:

- che si ritiene necessario provvedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Comitato per il Buon Uso del Sangue che, allegato alla presente ne viene a costituire parte integrante e sostanziale, per rendere omogenee le procedure, garantire il massimo della funzionalità, dei rapporti interni e quindi di efficienza ed efficacia delle eventuali determinazioni che la Commissione adotta ai sensi e per gli effetti dei DD.MM.SS. sopra citati;
- che il presente provvedimento non comporta nessuna spesa a carico dell'Azienda;

ATTESTATO che il presente provvedimento nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della Legge 241/90, modificato dalla legge 15/2005;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

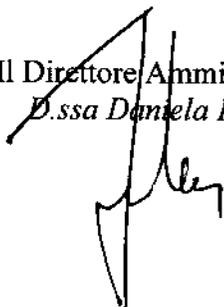
DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

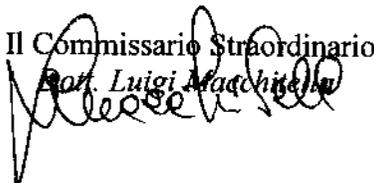
- **la presa d'atto e la contestuale approvazione** dell'apposito Regolamento di funzionamento del Comitato per il Buon Uso del Sangue per rendere omogenee le procedure, garantire il massimo della funzionalità, dei rapporti interni e quindi di efficienza ed efficacia delle eventuali determinazioni che la Commissione adotta in merito alle procedure di controllo sulla corretta utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti, Regolamento che, allegato alla presente, ne viene a costituire parte integrante e sostanziale,;
- **di dare incarico** ai Dirigenti/Responsabili di applicare il presente Regolamento all'interno dell'area di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del Regolamento di cui trattasi nel sito web aziendale;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 L.R. Lazio n° 45/96.

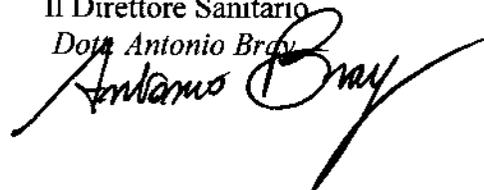
Il Direttore Amministrativo
D.ssa Daniela Donetti



Il Commissario Straordinario
Dot. Luigi Macchisella



Il Direttore Sanitario
Dot. Antonio Bray



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL BUON USO DEL SANGUE AUSL di VITERBO

ISTITUZIONE e COMPOSIZIONE

Il Comitato per il Buon Uso del Sangue, in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 1 settembre 1995, integrato dal Decreto Ministero della Sanità 5 novembre 1996, è stato istituito presso questa Azienda con delibera n. 554 del 15/06/1996 e successive modificazioni ed attualmente è così composto (del. 1186 del 22/11/2011) :

Presidente	Direttore Sanitario Aziendale
Vice-Presidente	Direttore Sanitario Polo
Componenti :	Direttore U.O.C. SIMT Direttore Dipartimento Chirurgia Direttore U.O.C. Emergenza e Accettazione e Percorso nascita Direttore U.O.C. Farmacia Aziendale Risk Manager Direttore U.O.C. Malattie Infettive Direttore U.O.C. Ematologia Rappresentante Comparto Assistente Coll. con compiti amministrativi - Presidente AVIS Provinciale Rappresentante Tribunale dei Diritti del Malato



COMPITI

Il Comitato svolge i compiti indicati dalla normativa vigente ed in particolare:

- definire ed aggiornare annualmente, anche avvalendosi di gruppi di lavoro costituiti da medici dei reparti e delle strutture trasfusionali, standard, procedure ed indicatori al fine di effettuare programmi di controllo sulla corretta utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali coerentemente con le procedure e protocolli adottati dal SIMT ;
- effettuare l'audit medico ed infermieristico sul consumo di sangue nelle diverse Unità Operative al fine di analizzare gli indicatori ed individuare le azioni correttive per gli esiti non conformi anche relativamente agli effetti avversi delle trasfusioni e agli eventuali errori trasfusionali;
- coinvolgere le Unità Operative su programmi di contenimento dell'uso inappropriato del sangue e dei suoi derivati;
- valutare l'impatto sull'attività trasfusionale delle tecniche per il risparmio di sangue (predeposito, emodiluizione pre-operatoria, recupero intra e post-operatorio, etc) ed implementazione di misure atte ad aumentare la Sicurezza Trasfusionale;
- collaborare con il SIMT per rendere omogenei processi e protocolli;
- organizzare, su proposta del SIMT, corsi di formazione su temi di interesse trasfusionale per il personale che opera nelle strutture

trasfusionali di riferimento nonché per i Referenti trasfusionali delle Unità Operative caratterizzate da attività trasfusionale rilevante.

REGOLAMENTAZIONE

Il **Comitato** si riunisce almeno 3 volte l'anno, con individuazione di obiettivi annuali da perseguire in ragione delle maggiori criticità presenti nella struttura organizzando all'uopo gruppi di lavoro multidisciplinari; svolge inoltre una continua azione di informazione e formazione sulle tematiche di competenza; diffonde tra gli operatori le conoscenze anche della normativa vigente in merito all'uso del sangue e al consenso previsto per la trasfusione e le altre procedure in uso; raccoglie i dati relativi all'utilizzo del sangue, al fine di analizzare l'andamento dell'attività trasfusionale nel suo complesso, relazionando al Centro Regionale Sangue della Regione Lazio ; lavora in stretta collaborazione con l'Associazione Donatori di Sangue per la promozione della cultura della donazione in ospedale e sul territorio: scuole, parrocchie, caserme e altri luoghi di lavori.

- Il **Comitato** è presieduto dal Direttore Sanitario Aziendale
 - Il **Comitato** elegge un vicepresidente ed un segretario.
- Il **Comitato** si riunisce almeno 3 volte, su convocazione del presidente, salvo i casi di motivata urgenza. La mancata partecipazione alle riunioni del Comitato deve essere giustificata.
- Il **Comitato** è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti.
 - Ogni votazione è valida perdurando la costituzione sopraindicata. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del vice presidente.
 - Il Presidente, in caso di Suo impedimento, ha facoltà di demandare le funzioni di presidenza, coordinamento e convocazione, in via contingente, al Vice Presidente.
 - La richiesta di riunione straordinaria, per casi di motivata urgenza, presentata da almeno 2 componenti deve trovare concreta attuazione entro 10 giorni dal momento della notifica al Presidente del Comitato. Le richieste di convocazione straordinaria devono essere adeguatamente motivate ed indicare l'ordine del giorno.
 - La convocazione deve effettuarsi mediante comunicazione personale,

tramite raccomandata a.r., fax o raccomandata a mano ed essere notificata almeno 5 giorni prima della riunione. Nella comunicazione deve essere indicato l'ordine del Giorno della seduta.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

- In caso di motivato impedimento i componenti possono delegare loro sostituto.
- Il Presidente è tenuto a mettere a disposizione dei componenti del Comitato tutte le delibere, i provvedimenti, le proposte, ecc. (di interesse del Comitato). Tali atti devono essere a disposizione dei consiglieri almeno 5 giorni prima della riunione del Comitato.
- E' facoltà del Direttore Generale partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato mediante preavviso al Presidente del Comitato.
- Il Presidente del Comitato designa uno o più componenti dello stesso con funzione di relatori sugli atti da esaminare e/o questioni da trattare.

Questi ultimi provvederanno alla stesura dei pareri richiesti secondo l'esito della votazione. La designazione deve essere fatta contestualmente all'invio della convocazione e dell'Ordine del Giorno.

Sulla relazione il Presidente apre la discussione assegnando la parola ai singoli componenti secondo l'ordine della richiesta di intervento. Ogni componente ha diritto, di norma, ad una singola replica con un massimo di 5 minuti di tempo;

- Al termine della discussione si provvede alla votazione palese per alzata di mano.

Il segretario redige il verbale delle riunioni del Consiglio che deve contenere:

- Luogo, data e Ordine del Giorno della riunione;
- Cognome e Nome dei componenti presenti;
- Constatazione della regolarità della riunione;

Il verbale, debitamente firmato dal segretario e dal presidente deve essere posto a disposizione dei singoli componenti entro cinque giorni dalla seduta; questi ultimi possono prenderne visione in ogni momento.

Copia conforme del verbale deve essere comunque inviata ai singoli membri del Comitato.

- Il regolamento deve essere notificato a tutti i membri del Comitato e al Direttore Generale/Commissario Straordinario dell'Azienda .
- Ogni modifica del regolamento deve essere approvata dal Comitato a maggioranza di 2/3 dei componenti.
- Le riunioni del Comitato non sono aperte al pubblico.

742

- 6 LUG. 2015

DELIBERAZIONE N°.....del.....
composta di n.4....pagine , frontespizio compresi e retro, e di n.4.... allegati

- 6 LUG. 2015

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li- 6 LUG. 2015....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

- 6 LUG. 2015

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li- 6 LUG. 2015.....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

- 6 LUG. 2015

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li- 6 LUG. 2015....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

- 6 LUG. 2015

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

Drssa Francesca Gubiotti